Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE ED INCLUSIVA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
SETTORE: Assistenza
AMBITO: Disabili – Pazienti affetti da patologie

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Contribuire al rafforzamento dell'inclusione sociale di persone fragili, persone con disabilità, persone affette da patologie croniche, attraverso un panorama di servizi che sappiano adattarsi alle specifiche esigenze personali e familiari e facilitino la socializzazione e lo sviluppo delle capacità di ognuno.
In particolare il progetto si propone di contribuire all'attuazione del programma " **Torniamo ai giorni del rischio: la solidarietà tra generazioni costruisce la speranza** " perseguendo la promozione dell'inclusione sociale attraverso il raggiungimento dell'Obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni) aiutando e supportando le i destinatari nei propri percorsi di crescita e di incremento della propria autonomia personale affinché possano rendersi protagonisti della vita culturale, sociale ed economica.
Gli enti di accoglienza perseguono il comune obiettivo in quanto operanti nello stesso campo degli interventi rivolti ai destinatari individuati e nello stesso territorio di riferimento, collaborando frequentemente anche su altre progettazioni/attività.
Si sottolinea che l'obiettivo comune a tutti gli enti gestori del progetto è arricchire le operatrici volontarie/gli operatori volontari partecipanti tramite il contatto diretto con la fragilità e disabilità, in tutte le varie forme che gli enti tutelano favorendo la loro acquisizione di conoscenze di contenuto e sviluppo di competenze. La formazione avrà una duplice finalità: da una parte sarà focalizzata sull'apprendimento e sulla gestione dell'aspetto organizzativo dei servizi offerti e di segreteria amministrativa; dall'altra si concentrerà sull'aspetto professionale con l'opportunità di operare sul campo al fianco dei nostri operatori nei vari ambiti lavorativi.
OBIETTIVO per operatori volontari CON MINORI OPPORTUNITÀ Il Progetto prevede anche la partecipazione di soggetti a temporanea condizione di fragilità personale o sociale, che potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale sperimentando in attività pratiche, ma anche ricevendo uno stimolo a riappropriarsi e approfondire la propria formazione, a maturare nuove scelte professionali o intraprendere percorsi di crescita personale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONI DI PROGRAMMA

<u>Cooperativa Sociale Agropolis - Cascina Marasco:</u>
le operatrici volontarie/gli operatori volontari in servizio civile svolgeranno il servizio a stretto contatto con gli educatori, gli operatori e le operatrici ed i volontari senior di Agropolis. Svolgeranno una prima fase di osservazione in affiancamento agli educatori e successivamente in modo autonomo attività di: accoglienza dell'utenza, formazione, tutoraggio e accompagnamento al lavoro e alla vita quotidiana. Richiamando le aree di attività descritte al par. 5.1, il volontario contribuirà alle attività come segue:
AFFIANCAMENTO degli operatori nelle attività di accompagnamento e trasporto dell'utenza nelle attività che verranno svolte sul territorio, oltre che per raggiungere e lasciare la sede della Cooperativa. In particolare per le attività sportive accompagnamento nelle palestre e centri sportivi del territorio. Per le attività di integrazione sociale come i laboratori di teatro organizzati: il volontario in particolare potrebbe occuparsi della stesura del copione, delle scenografie dell'accompagnamento diretto degli utenti sul palcoscenico.

Accompagnamento a corsi teorici e pratici di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale del comune di Cremona. Partecipazione a tutte le attività realizzate "in esterna" come eventi del territorio: festa del volontariato, allestimento di bancarelle per raccolta fondi, manifestazioni sportive. Supporto per le attività interne al Servizio: potrà affiancare educatori e volontari della Cooperativa nelle seguenti attività sviluppate in sede: laboratorio di cucina stesura della lista, accompagnamento al supermercato, gestione della dispensa, preparazione di semplici piatti; attività cognitive quali lettura e scrittura, comprensione del testo, approfondimenti tematiche scientifiche, sviluppo e rinforzo competenze logico- matematiche, informatica e uso di software didattici e formativi, ecc.; laboratorio di oggettistica ed arte per la realizzazione di piccoli manufatti e opere utili anche alle attività quotidiane, laboratori espressivi come attività musicali e laboratori di psicomotricità.
Collaborazione nella manutenzione ed organizzazione degli spazi per le attività e per i laboratori. Il volontario potrà partecipare, adeguatamente formato in termini di sicurezza, alla manutenzione delle pertinenze esterne che vengono regolarmente curate soprattutto grazie all'apporto dei volontari senior della Cooperativa, nonché alla gestione della serra didattica e alle relative attività organizzate a favore delle scuole dell'infanzia e primarie locali. L'apporto del volontario consiste principalmente nella cura e pulizia degli ambienti esterni come il portico, l'aia, il giardino, l'orto didattico e la serra. Rispetto alle attività formative si prevede supporto alla preparazione al setting come allestimento tavoli da lavoro (preparazione del terriccio, vasetti, piantine ecc…) nonché l'accoglienza ai gruppi beneficiari dell'attività.
Supporto nell'attività di allenamento all'autonomia e alle attività di promozione e sensibilizzazione. le attività di comunicazione della Cooperativa, che negli ultimi anni sono state intensificate grazie al giornalino periodico "L'Agropolino" e, più di recente, potenziate con i canali social (Facebook ed Instagram, che si aggiungono al sito web ormai implementato da anni). Il volontario potrà supportare operatori ed utenti nella preparazione dei contenuti e nell'aggiornamento dei vari canali; gli appuntamenti estivi sull'aia di "EstateAdAgropolis", nel corso dei quali il volontario collaborerà con i gruppi di volontari senior che si occupano degli eventi estivi presso la nostra cascina, finalizzati alla sensibilizzazione, alla creazione di reti solidali e al fundraising. In particolare, affiancherà gli utenti coinvolti nella preparazione e gestione delle serate evento presso la nostra sede, favorendo l'inclusione sociale dei nostri ospiti coinvolti nella ristorazione e nel riordino tavoli.

Eco-company Società Cooperativa Sociale
le operatrici volontarie/gli operatori volontari in servizio civile svolgeranno il servizio a stretto contatto con gli educatori, e i volontari senior di Eco-company. Svolgeranno, prima in affiancamento e successivamente in modo autonomo attività di: accoglienza, tutoraggio e accompagnamento al lavoro e alla vita quotidiana.
Nello specifico le operatrici volontarie/gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:
Tutoraggio alle persone con disabilità durante le attività lavorative: l'attività di tutoraggio consiste in un costante affiancamento ai ragazzi disabili durante l'orario lavorativo presso il laboratorio di Eco-Company in tutte le attività previste (assemblaggio, confezionamento, produzione di pasta fresca, pulizie). Le operatrici volontarie/gli operatori volontari in servizio civile aiuteranno i ragazzi in un percorso di crescita e progressiva autonomia per aiutarli nel rispetto di regole lavorative di base: rispetto degli orari, tenuta del sé e della propria postazione di lavoro che dovrà essere sempre pulita e ordinata, cura degli strumenti, uso consapevole del materiale in consegna, degli strumenti, dei prodotti specifici e delle varie attrezzature. Le operatrici volontarie/gli operatori volontari affiancheranno inoltre i ragazzi della cooperativa nello svolgimento di tutte le attività lavorative all'esterno della cooperativa (consegna e ritiro materiale presso fornitori, attività di manutenzione del verde pubblico e privato, attività di confezionamento presso aziende con le quali Eco-Company è convenzionata, facchinaggio, smistamento materiali e smaltimento differenziato, pulizie civili e industriali). L'accompagnamento lavorativo vedrà quindi le operatrici volontarie/gli operatori volontari in servizio civile impegnati in tutte le attività della cooperativa.
Sviluppo delle abilità sociali: lo sviluppo di abilità sociali consiste nell'educare i ragazzi disabili al confronto di gruppo e all'acquisizione di abilità utili alla vita socio-lavorativa. Le operatrici volontarie/gli operatori volontari in servizio civile trasmetteranno ai ragazzi i principi di base della convivenza, della comunicazione e della condivisione del tempo e dello spazio lavorativo; li supporteranno nell'acquisizione e/o nello sviluppo di un corretto linguaggio verbale e non verbale, di competenze di cooperazione orientate alla gestione dei conflitti, e di principi di gestione delle relazioni con il gruppo.
Accompagnamento delle persone con disabilità nello svolgimento di attività quotidiane: nello specifico i volontari/le volontarie in servizio civile accompagneranno i ragazzi disabili/fragili in un percorso che punti all'inclusione sociale e al potenziamento delle autonomie personali. Nel concreto, le attività di accompagnamento consisteranno nell'insegnare ai ragazzi la cura della propria igiene personale, la cura del proprio aspetto esteriore, la cura e la pulizia della casa e degli spazi in cui trascorrono il loro tempo lavorativo o il loro tempo libero, il rispetto degli impegni presi, il rispetto delle regole e degli orari, la preparazione dei pasti, fare la spesa, accedere ai servizi territoriali, prendere i mezzi pubblici con l'obiettivo di una progressiva autonomia.
Accompagnamento persone con disabilità nel servizio della ristorazione: le operatrici\gli operatori di servizio civile supporteranno le persone disabili e il responsabile del ristorante, nella preparazione e nell'allestimento delle sale e dei coperti e nel vero e proprio servizio in sala durante gli eventi organizzati e concordati.

Cooperativa Sociale Società Dolce - CDD1 Platani

le operatrici volontarie/gli operatori volontari in servizio civile svolgeranno il servizio a stretto contatto con gli educatori, gli operatori e i collaboratori del CDD. Nelle prime fasi del servizio svolgeranno attività di osservazione in affiancamento agli operatori durante tutte le fasi della giornata e durante le attività previste dal planning.
Inizieranno a conoscere e relazionarsi con l'utenza per poi fornire loro aiuto e sostegno diretto previa conoscenza dei singoli bisogni, patologie e modalità d'intervento in essere.
In particolare, il volontario contribuirà alle attività come segue:
Supporto durante le attività quotidiane e assistenziali di base: assistenza al pasto (taglio del cibo, imboccaggio), assistenza durante la cura di sé e l'igiene personale (accompagnamento in bagno, igiene orale, doccia-bagno), supporto nella deambulazione (sostegno fisico o carrozzina) sia durante gli spostamenti interni alla struttura sia durante le uscite in esterno; Affiancamento durante lo svolgimento delle attività e laboratori previsti dal planning settimanale e dai Progetti Individuali: sostegno agli utenti per lo svolgimento di attività di tipo cognitivo (lettura/scrittura/comprensione del testo/training di comunicazione e linguaggio, ascolto fiaba, sviluppo e rinforzo competenze logico- matematiche, informatica e uso di software didattici); sostegno e affiancamento agli utenti durante lo svolgimento delle autonomie domestiche (riordino ambienti, raccolta differenziata, rifornimento materiali); affiancamento e partecipazione durante l'attività di animazione musicale; affiancamento all'utente durante l'attività di beauty center (pulizia viso, manicure, acconciature..); affiancamento all'utente durante lo svolgimento di attività espressivo-manuali attraverso l'utilizzo di materiale specifico (tempere, pennarelli, pastelli, stencil, gesso etc);
Affiancamento agli utenti e partecipazione al laboratorio di danzamovimentoterapia e al laboratorio di musicoterapia condotti dai collaboratori esterni. Affiancamento nelle attività che vengono svolte sul territorio, in particolare per le attività sportive (attività motoria, walking), le uscite, le collaborazioni con enti/associazioni esterni: judo presso palestra Kodokan, piscina estiva presso le società sportive, attività integrata di bocce presso il bocciodromo di Cremona, attività di ippoterapia e cura del cavallo presso l'Associazione "Il Remolino", collaborazioni con Istituti Scolastici, attività di Biblioteca, orto presso la Cooperativa "Rigenera". Supporto e affiancamento nell'organizzazione e partecipazione a iniziative esterne con altri enti e associazioni:"Solo per Gioco?", "Fantasiadi", "Diversamente Uguali", "Oltre i banchi", gite, eventi promossi dal territorio di Cremona etc. Accompagnamento e trasporto dell'utenza da casa al centro e viceversa sui pulmini del servizio guidati dai nostri autisti.Supporto nella realizzazione e gestione del centro sollievo estivo e del centro sollievo invernale finalizzato ad offrire un servizio di sostegno per gli utenti e le famiglie durante i periodi di chiusura del CDD sempre in affiancamento a figure professionali appartenenti alla Cooperativa. Supporto e affiancamento agli operatori durante i soggiorni climatici che offrono agli utenti la possibilità di sperimentare un'esperienza in autonomia al di fuori del nucleo famigliare.Presa visione della documentazione assistenziale-educativa-riabilitativa-sanitaria (FASAS) finalizzata alla comprensione del processo di costruzione del Progetto Individuale secondo il Costrutto di Qualità della Vita utilizzato dall'ente e degli interventi messi in atto dall'equipe multidisciplinare del servizio;Partecipazione a incontri informali allargati ai famigliari degli utenti (festa di natale); eventuale passaggio di comunicazioni tra CDD e famiglia durante l'accompagnamento a casa dell'utente; Una ulteriore possibilità di partecipazione e sviluppo delle proprie competenze da poter incentivare riguarda l'opportunità di promuovere la visibilità delle attività svolte presso il CDD tramite la produzione di materiale video e fotografico e l'eventuale pubblicazione dei contenuti sui canali social e sul sito gestito dalla Cooperativa.
L'affiancamento costante al lavoro degli operatori con l'utenza del CDD consente di offrire alle operatrici volontarie/ operatori volontari un'opportunità di crescita professionale e personale attraverso il confronto con le figure professionali, l'osservazione e la conoscenza della complessità relazionale ed esistenziale delle persone con disabilità; consente inoltre di sviluppare la capacità di lavorare in gruppo all'interno di un'equipe multi professionale, di condividere risorse ed esperienze personali, di rielaborare i propri vissuti anche attraverso le occasioni di formazione sia formale che informale che si svolgono all'interno del percorso di servizio civile.

Associazione Futura cod ente SU00012A35 cod. sede 138884

A Futura il ruolo del volontario è centrale per ogni tipo di attività:
Supporto alle attività di ippoterapia: durante le terapie la terapista viene assistita da almeno 2 volontari (un volontario esperto dell'Associazione e un volontario in servizio civile) quando in sella c'è un utente con un minimo di autonomia fisica. Qualora in sella ci fosse un bambino particolarmente piccolo o una persona con abilità particolarmente compromesse, la terapista è in sella con lui e occorrono 2 volontari ai fianchi del cavallo, 1 alla capezza e 1 che sovrintende alla pulizia del percorso quando il cavallo sporca. Per ogni mattino e per ogni pomeriggio c'è un gruppo di volontari in base alle esigenze delle terapie giornaliere.
Per l'accudimento degli animali tutte le operatrici volontarie/gli operatori volontari in Servizio civile sono coinvolti nelle attività di accudimento dei cavalli sotto la guida di volontari esperti dell'Associazione. Questa attività è fondamentale per la buona riuscita degli interventi riabilitativi in quanto l'animale deve essere pulito e alimentato correttamente nei giusti tempi prima di lavorare con i bambini disabili. Il volontario ha la responsabilità della gestione del materiale necessario alla pulizia: rastelli, carriole, forche e scope devono essere accessibili a tutti gli addetti alle pulizie, devono essere usati con attenzione e riparati in caso di rottura.

Supporto alle attività di pet terapy: allo stesso modo nel lavoro a terra con il cavallo, i volontari svolgono un ruolo privilegiato di affiancamento per la messa in sicurezza della persona che con la terapista scopre tutti i lati della personalità del cavallo e lo accudisce. In queste attività viene sempre impiegato almeno 1 volontario esperto dell'Associazione insieme ad 1 volontario del Servizio Civile. Le operatrici volontarie/gli operatori volontari tengono in ordine i finimenti dei cavalli e supportano i ragazzi nella preparazione del materiale occorrente per la gestione del cavallo aiutandoli a scegliere sottosella, lunghina, redini e sella appropriata al cavallo e al cavaliere: le operatrici volontarie/gli operatori volontari accompagnano i ragazzi in un percorso di autonomia che step dopo step vede l'affiancamento diventare sempre più marginale e trasformarsi in un percorso comune. Il volontario affianca il ragazzo nella cura del cavallo come spazzolare con i giusti strumenti la parte del cavallo da pulire, curare e monitorare eventuali medicazioni dei cavalli insieme alla terapista .
Attività rivolte alle scolaresche/ terapia: Quando una o due classi vengono a Futura per una terapia inclusiva in campo si schierano almeno 6 volontari (di cui almeno 3 volontari esperti e 3 del Servizio Civile) per coadiuvare la terapista nella terapia di gruppo con l'utilizzo di 3 cavalli contemporaneamente. I ragazzi vengono divisi in gruppi e i volontari preparano insieme al proprio gruppo il cavallo che verrà utilizzato aiutando gli allievi nella pulizia, bardatura del cavallo e nella messa in sella ed il tutto accompagnato dalla spiegazione e dimostrazione dei vari attrezzi e loro funzione mentre un secondo gruppo si dedica allo smistamento dei tappi.
Laboratorio relazionale. Un volontario del servizio civile insieme ad un altro volontario di Futura si occuperanno della cura delle relazioni: prima e dopo la terapia i ragazzi sono invitati a rimanere ancora presso Futura per un momento di elaborazione della seduta e scambio di impressioni con altri ragazzi. Questo laboratorio relazionale diventa di fondamentale importanza nel momento storico che stiamo vivendo per riappropriarsi del valore della comunicazione, per recuperare abilità relazionali azzerate dai vari lockdown e e non ancora ripristinate per riassaporare i legami amicali senza barriere.
Laboratorio tappi: occorrono 3 volontari (di cui 1 esperto dell'Associazione e 2 volontari SCU) che seguono una parte degli alunni nello smistamento dei tappi di plastica, tappi che la scolaresca ha raccolto in previsione dell'uscita presso Futura e tappi portati da cittadini sensibili alla scelta del riciclo. Quest'anno si è aggiunta la raccolta dei tappi di sughero altrimenti destinati allo scarto: si tratta invece di materiale che può essere riciclato e riutilizzato rispettando così le risorse naturali degli alberi. Questo laboratorio è diventato una attività di tipo lavorativa che vede impegnato un gruppo di ragazzi di un CSE cittadino che due volte alla settimana si dedica allo smistamento dei tappi, spesso raccolti con altri oggetti non di plastica o sughero rendendosi necessaria una attenta cernita ad hoc. Da sottolineare che il discorso sull'integrazione può passare tranquillamente da quello del rispetto delle risorse ambientali da tutelare.
Nel laboratorio di smistamento tappi la presenza delle operatrici volontarie/gli operatori volontari è preziosa per orientare i ragazzi sui materiali estranei da scartare e su come smaltirli in base alla composizione e al contenitore in uso nel territorio per la raccolta di quel materiale.
Laboratorio Nospreco: le operatrici volontarie/gli operatori volontari affiancano i ragazzi per i pacchi alimentari da confezionare in misura del nucleo familiare del destinatario, scegliendo insieme gli alimenti dalla dispensa organizzata in precedenza con altri ragazzi coinvolti nel laboratorio. Gli alimenti sono sistemati in ordine di scadenza e distribuiti nel pacco secondo una procedura facilitata a misura di ragazzo.
I ragazzi inoltre hanno intrapreso un percorso di supporto alle famiglie disagiate in collaborazione con l'assistente sociale del territorio: un piccolo gruppo si occupa della spesa di generi alimentari necessari e un piccolo gruppo si occupa della consegna della spesa. Questo incontro fra disagi e disabilità crea un circuito di solidarietà con grande gratificazione per tutti gli attori di questo laboratorio. Anche questa attività vede la presenza di un volontario del servizio civile e uno già pratico di Futura.
In tutte queste attività il volontario mette in campo le sue motivazioni e il suo impegno materiale ma la cosa più importante è il coinvolgimento nella costruzione di legami sinceri di amicizia con tutte le persone che accedono al centro. Il volontario diventa per i ragazzi un punto fermo delle terapie, un supporto che dona sicurezza e una persona con la quale condividere la gioia di un traguardo raggiunto o la rabbia di una discriminazione subita in altri luoghi.
La presenza a Futura è per le operatrici volontarie/gli operatori volontari una sfida per rendere il mondo dei ragazzi più ricco di relazioni e di serenità, una sfida per annullare la solitudine che troppo spesso accompagna la disabilità e se vogliamo una scommessa su chi ha bisogno di tutti ma a tutti regala valori veri e concreti.
La forza del volontariato diventa essa stessa un messaggio di gratuità capace di fare eco in tutte quelle persone che hanno un sentimento sociale, capace di creare un circuito di cittadinanza attiva e capace di trasmettere il valore della solidarietà.

<u>Fondazione Dopo di Noi: Insieme Onlus - Casa Famiglia Dopo di Noi</u>

Le operatrici volontarie/gli operatori volontari del Servizio Civile affiancheranno il personale in servizio e gli altri volontari senior nelle attività di sostegno agli utenti disabili, sia integrando l'apporto esecutivo nello svolgimento dei servizi, sia garantendo vicinanza ai disabili stessi raggiungendo auspicabilmente un rapporto di amicizia con loro.
Le attività previste supportano quelle indicate al punto 5.1) e precisamente: *Affiancamento agli operatori nelle uscite con gli utenti, sia a piedi che con i pulmini di cui la Fondazione dispone, ivi compresa la spesa presso i supermercati cittadini* . Le operatrici volontarie/gli operatori volontari saranno di particolare aiuto nelle seguenti operazioni:

Salita e discesa dai pulmini dotati di pedana per le carrozzelle;
Assistenza durante il percorso;
Accompagnamento nei percorsi cittadini con spinta delle carrozzelle e controllo di chi è in grado di camminare;
Assistenza durante le soste ai bar e l'assunzione delle consumazioni; assistenza durante la spesa ai supermercati;
Assistenza e controllo in occasione di partecipazioni a manifestazioni pubbliche, soprattutto se affollate, di visite a musei e di partecipazione a spettacoli teatrali.
Affiancamento ed aiuto agli operatori e agli utenti nella gestione della Casa Famiglia, compreso il disbrigo di piccole mansioni domestiche . La disponibilità di tempo da parte delle operatrici volontarie/gli operatori volontari consentirà un'efficace azione di stimolo nei confronti degli utenti ad agire direttamente nelle attività consentitegli dal loro grado di disabilità, ad esempio nelle seguenti attività:
Operazioni di vestizione e di gestione del vestiario;
Mantenimento in ordine gli spazi e i mobili di ogni disabile stanza, (letto, comodino, armadio);
Apparecchiatura della tavola per i pasti;
Operazione di lavaggio di frutta e verdura;
Vicinanza/supporto/compagnia agli utenti durante i momenti di svago in casa, ascolto musica, ballo, momenti di rilassamento.
Affiancamento al fisioterapista durante le sedute di fisioterapia dedicate agli utenti, che si svolgono nella palestra di cui dispone la Casa Famiglia. Ovviamente non si tratterà di sostituire in alcun modo il fisioterapista, ma di essere presenti durante le sedute anche solo tenendo compagnia agli utenti e svolgendo un'azione "facilitante" soprattutto nei casi in cui i disabili necessitino di supporto e stimolo. In particolare le operazioni che coinvolgeranno le operatrici volontarie/gli operatori volontari riguarderanno:
Preparazione degli attrezzi, vicinanza durante gli esercizi; affiancamento e cura del disabile momentaneamente non impegnato in esercizi.
Aiuto agli utenti in carrozzina sia all'interno della Casa famiglia" che durante le uscite in pulmino attrezzato:
Supporto nelle operazioni di salita e discesa dal pulmino;
Controllo del corretto posizionamento e aggancio della carrozzella;
Controllo durante il percorso;
Spinta della carrozzella sia in casa che all'esterno;
Controllo e guida della carrozzella in occasione di partecipazione a manifestazioni/situazioni di particolare affollamento.
Vicinanza agli utenti per compagnia e attivazione di relazioni con gli stessi e tra gli utenti ed il "mondo esterno ".
Si ritiene particolarmente importante, oltre all'assistenza in generale, il colloquio con gli utenti e l'instaurazione di confidenza e amicizia con gli stessi.
In particolare le operatrici volontarie/gli operatori volontari del servizio civile affiancheranno gli operatori e i volontari senior che da tempo supportano le attività della Fondazione nelle attività sopra descritte. E' tuttavia importante sottolineare quanto sia significativo il ruolo delle operatrici volontarie/gli operatori volontari del Servizio Civile anche rispetto ad altri volontari senior. La loro presenza per un consistente numero di ore settimanali, come ampiamente dimostrato negli anni precedenti, instaura un rapporto di confidenza e di grande amicizia con i disabili del progetto "Dopo di Noi" . Tutto questo è stato e sarà di grande vantaggio sicuramente per gli utenti, ma anche per le operatrici volontarie/gli operatori volontari. Lo dimostra il fatto che in passato alcuni di questi, una volta terminato il periodo del progetto, hanno continuato a frequentare la Fondazione offrendo
gratuitamente la loro opera.

Lae Società Cooperativa Sociale Onlus - Casa Famiglia

Le operatrici volontarie/gli operatori volontari svolgeranno il servizio a stretto contatto con gli educatori, gli operatori e i collaboratori della comunità. Nelle prime fasi del servizio svolgeranno attività di osservazione in affiancamento agli operatori durante tutte le fasi della giornata. Inizieranno a conoscere e relazionarsi con gli ospiti per poi essere per loro da supporto.
In particolare, il volontario contribuirà alle attività come segue:
Assistenza e affiancamento durante lo svolgimento delle attività previste dai Progetti Individuali, dal planning del servizio e durante la quotidianità: il volontario del servizio civile affiancherà gli educatori e gli operatori durante tutte le fasi giornaliere a seconda dei bisogni e della programmazione.
Mantenimento di un fascicolo personale e stesura di progetto individualizzato: il volontario del servizio civile può aiutare gli operatori nella raccolta delle informazioni necessarie.
Interventi riabilitativi e infermieristici: il volontario del servizio civile può affiancare i professionisti per quanto riguarda la parte più relazionale e di intrattenimento dell'ospite durante le diverse procedure.
Tenuta delle relazioni con i famigliari/tutori/AdS: il volontario del servizio civile può accogliere i famigliari durante le visite.
Assistenza al gruppo durante le uscite di piacere e quelle legate al buon funzionamento della casa (es: la spesa): il volontario del servizio civile affiancherà gli educatori e gli operatori durante tali uscite che si possono svolge a piedi o con il pulmino.

Organizzazione e realizzazione di gite e dei soggiorni: il volontario del servizio civile contribuirà con l'organizzazione delle gite e dei soggiorni affiancando gli educatori e gli operatori durante le trasferte assistendo gli ospiti e contribuendo alla buona riuscita dell'organizzazione.
Produzione materiale digitale (fotografie, video, storie) per pagine Instagram e Facebook della Cooperativa LAE: il volontario del servizio civile si potrà occupare di reportistica utile a creare materiale di promozione.

C.C.S.V.I. nella Sclerosi Multipla – Cremona:

I giovani possono diventare strumento per cambiare la realtà delle cose, consentendo al maggior numero di persone con Sclerosi Multipla di comprendere che nella società moderna c'è spazio per tutte le persone. Le volontarie, i volontari del servizio civile possono diventare la chiave di volta per modificare radicalmente l'approccio della società alla disabilità perché se opportunamente formati e indirizzati possono "aprire le porte" di diversi ambienti e settori della vita quotidiana oggi difficilmente accessibili a molte persone con Sclerosi Multipla. Possono dare avvio e contribuire come cittadini attivi a cambiare l'opinione pubblica anche attraverso azioni semplici, come accompagnare al parco persone con Sclerosi Multipla.
Ogni persona coinvolta dalla Sclerosi Multipla ha esigenze specifiche, una storia personale ed un contesto unico.
La risposta è adattare ogni singola attività al singolo individuo le operatrici volontarie/gli operatori volontari in Servizio Civile faranno proprio questo aiutare ogni persona con Sclerosi Multipla ad essere più autonoma possibile, il nostro piano operativo declina le attività sulle esigenze dei fruitori diretti. L'obiettivo di tutte le attività è quello di mantenere la capillarità, servizi di supporto alle persone con Sclerosi Multipla con tutte le forme possibili, in modalità miste (presenza on-line) ma anche preparare nuovi strumenti di supporto utili per il futuro, più sostenibili, meno costosi e sempre più personalizzati. Le operatrici volontarie/gli operatori volontari accanto al loro OLP, ai referenti e ai volontari senior dell'Associazione, potranno svolgere tutte le attività elencate.
Attraverso l'azione dei ragazzi in servizio civile, il progetto vuole offrire l'opportunità alle persone con Sclerosi Multipla, di recuperare spazi di autonomia, libertà di scelta, vuole essere un contributo per garantire il godimento di tutte le libertà fondamentali, perché le discriminazioni si nascondono nell'ambito fisico ma anche nelle abitudini quotidiane.
Le operatrici volontarie/gli operatori volontari svolgeranno il servizio a stretto contatto con gli operatori e i volontari senior dell'associazione. Nelle prime fasi del servizio svolgeranno attività di osservazione in affiancamento fino a diventare autonomi nelle diverse attività.
ASSISTENZA DOMICILIARE
Gli Operatori di Servizio Civile, affiancheranno le operatrici volontarie/gli operatori volontari, nell'assistere le persone con SM nel loro domicilio, questo servizio serve per sgravare i compiti dei familiari ed aiutare le persone con Sclerosi Multipla ad essere più autonome possibili, le operatrici volontarie/gli operatori volontari aiuteranno le persone alla mobilità, leggere libri o navigare in internet, nelle uscite per raggiungere il parco o per fare commissioni ed acquisti.
TRASPORTI CON AUTOMEZZI ATTREZZATI
Le operatrici volontarie/gli operatori volontari saranno impegnati in attività per favorire la mobilità: effettuando attività di supporto alla mobilità rivolto alle persone con Sclerosi Multipla con i mezzi attrezzati dell'Associazione, favorire il raggiungimento dei luoghi di lavoro; dei luoghi di cura; per attività culturali, per attività ricreative; per attività di apprendimento digitale, se possibile verso le mete di vacanze assistite.
SOCIALIZZAZIONE
Affiancamento agli animatori e agli utenti nelle attività ricreative e culturali.
Affiancamento agli animatori alle vacanze assistite.
Supporto all'organizzazione e gestione del progetto Musicale "Echi di Resilienza: Armonie per la Sclerosi Multipla".
GINNASTICA DOLCE
L'operatore di Servizio Civile, seguirà la persona con Sclerosi Multipla da casa fino alla sede dove effettuerà la ginnastica dolce, successivamente terminato il servizio accompagnerà a casa l'iscritto.
PROGETTO DIGITALE
Organizzare questionari per i fruitori del progetto, organizzare gli incontri (virtuali) settimanali per i fruitori del progetto, tenere un diario degli incontri, organizzare prove pratiche, organizzare incontri coi soci, tenere aggiornate le attività giornaliere dell'Associazione, curare e aggiornare il sito dell'Associazione, aiutare ad organizzare convegni, attività di ufficio stampa, tutto questo sotto il controllo dell'OLP e le operatrici volontarie/gli operatori volontari fino al raggiungimento dell'autonomia gestionale.

COSPER S.C.S IMPRESA SOCIALE sede COMUNITA PSICHIATRICA LA GINESTRA

Le attività si svolgono nell'arco dell'intera giornata e seguono i ritmi della vita quotidiana.
L'operatrice volontaria/l'operatore volontario, una volta formata, in base alle sue competenze ed inclinazioni, affianca le operatrici di sede in tutte le attività di assistenza dei pazienti dal momento del risveglio, supportano il

personale nel momento della colazione e, dove necessario nella cura della persona, stimolano i pazienti a presentarsi puntuali al momento della terapia farmacologica, li aiutano nel riordino dei propri spazi (stanza e bagno).
Prendono parte alle attività del mattino che siano attività di gruppo come laboratorio espressivo, ginnastica, uscita per acquisti o visite specialistiche sempre in supporto alle figure professionali presenti sul servizio. Affiancano gli ospiti nel momento dei pasti, collaborano insieme a loro nelle operazioni di riordino e li intrattengono in semplici attività come giocare a carte, leggere il giornale ed ascoltare musica.
La loro presenza è richiesta prevalentemente dal lunedì al venerdì, in caso di gite o attività particolari (andare al cinema, allo stadio, ecc.) vengono coinvolti nelle uscite del fine settimana. Si potrà eventualmente chiedere alle operatrici volontarie/gli operatori volontari con patente la disponibilità ad usare il mezzo aziendale per piccole commissioni

Associazione Medea - Casa Medea

L'operatore volontario presso l'Associazione MEDEA potrebbe essere coinvolto in diversi compiti e attività che contribuiscono al sostegno dei malati oncologici e dei loro familiari. In base alle proprie competenze, alla predisposizione e sensibilità, dopo una adeguata formazione, in affiancamento a operatori e volontari senior:
TRASPORTO: il volontario può essere coinvolto nel programma di trasporto gratuito dei pazienti da e per l'ospedale.
OSPITALITÀ: potrebbe aiutare nella gestione degli alloggi gratuiti offerti a pazienti e familiari provenienti da fuori provincia o regione, garantendo un ambiente accogliente e confortevole.
ASSISTENZA PSICOLOGICA: sebbene non possa svolgere ruoli diretti di consulenza, il volontario può partecipare alla pianificazione e all'organizzazione delle attività di supporto psicologico offerte presso il day hospital e il reparto di degenza dell'Oncologia di Cremona.
ATTIVITÀ DI BENESSERE E SPORT: il volontario può assistere e partecipare ai laboratori di giardinaggio ed orto, alla preparazione di cosmetici naturali, al Dragon Boat e ad altre attività di benessere e socializzazione offerte da MEDEA. Può preparare e predisporre gli spazi, gli attrezzi e quanto necessario per i corsi.
EDUCAZIONE ALIMENTARE: può aiutare nell'organizzazione e supportare il corso di educazione alimentare per pazienti oncologici, collaborando con l'oncologo e il nutrizionista. Può preparare e predisporre gli spazi, gli attrezzi, i materiali e quanto necessario per i corsi.
PET THERAPY: potrebbe essere coinvolto nell'esperienza di pet therapy con cani preparati, contribuendo a creare momenti di svago e benessere per i pazienti, in affiancamento ai terapisti.
LABORATORIO DI LETTURA (BIBLIO-BENESSERE): il volontario potrebbe partecipare e facilitare il percorso di lettura condivisa di testi di letteratura presso il giardino di Casa Medea, organizzare la biblioteca, scegliere i testi.
CORSO DI GINNASTICA LEGGERA: Può assistere e partecipare al corso di ginnastica leggera, essere di supporto nell'organizzazione del corso e negli allestimenti degli spazi.
SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI: il volontario può aiutare nella pianificazione, organizzazione e realizzazione di eventi sociali, spettacoli, concerti, serate e cene per sensibilizzare la comunità e raccogliere fondi per sostenere le attività di MEDEA.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio

COD SEDE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE (PROV)	TOT VOLO	DI CUI GMO
138876	**ECO-COMPANY SOC. COOP. SOCIALE**	VIA PENNELLI 1	CREMONA [Cremona]	2	1
138819	**CASA FAMIGLIA DOPO DI NOI**	VIA CATTARO 1	CREMONA [Cremona]	2	1
138825	**CASCINA MARASCO**	VIA MARASCO 6	CREMONA [Cremona]	2	1
170652	**CDD 1 – Dolce Cremona**	*VIA DEI PLATANI 20*	*0*	1	0
207223	**LAE - CASA FAMIGLIA**	VIA PIAVE 10	CREMONA [Cremona]	1	
138884	**FUTURA ONLUS**	VIA SAN ROCCO 82	CREMONA [Cremona]	2	1

207542	**CCSVI NELLA SM**	VIA CALATAFIMI 2	CREMONA [Cremona]	1	
138860	**COMUNITA PSICHIATRICA LA GINESTRA**	VIA GIUSEPPE MAZZINI 17	PIEVE SAN GIACOMO [Cremona]	1	
138822	**CASA MEDEA**	VIA CA'DEL FERRO 33	CREMONA [Cremona]	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 13 POSTI - SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
N. 5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI PER UNA MEDIA DI 25 ORE ALLA SETTIMANA

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestato specifico rilasciato da Mestieri Lombardia.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI
Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Il sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:
a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)
b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)
c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).
Strumenti e tecniche utilizzati:
- Griglia osservazione di gruppo:
Mediante l'osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.
- Scala di valutazione dei titoli
- Colloquio individuale tramite scheda

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).
Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	**2**
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		

Area COMPETENZE RELAZIONALI		
	1	**2**
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	**2**
Gestione emozioni (equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:
- Estrema timidezza
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)
Laurea attinente al progetto = 8 punti
Laurea non attinente al progetto = 7 punti
Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti
Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti
Diploma attinente al progetto = 6 punti
Diploma non attinente al progetto = 5 punti
Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)
Attinenti al progetto = fino a 3 punti
Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
Non terminato = fino a 0.5 punti

3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura,da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:
ATTINENTE NON ATTINENTE
DURATURA 6 punti 4 punti
NON DURATURA 5 punti 3 punti

4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):
Lingue straniere
Conoscenze informatiche
Patente di guida
Frequenza universitaria
Frequenza master/dottorato di ricerca
Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)
Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITÀ (max 12 punti) a:
Flessibilità oraria (3 punti)
Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)
Pernottamenti (3 punti)
Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:
Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)
Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)
Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)
Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:
Comprensione (3 punti)
Espressione (3 punti)
Comunicazione non verbale (3 punti)
Empatia (3 punti)

IDONEITÀ del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)
Approfondita (4 punti)
Discreta (3 punti)
Sufficiente (2 punti)
Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazioni di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
N. ore 44

• Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.
• Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.
• Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali brainstor ming, role playing, discussioni aperte.
Si prevedono moduli di formazione *on the job:* metodologia formativa svolta in sede che consente all'operatore volontario di acquisire nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende. In altre parole, il *training on the job* consente di insegnare al volontario il modo corretto di svolgere la propria mansione mentre la sta svolgendo. Questa metodologia formativa risulta particolarmente efficace perché collega la formazione ad un contesto reale e operativo e comporta un mix tra osservazione degli altri e attività pratica sotto la supervisione di un formatore o di un OLP.
Affinché risulti efficace, vengono individuati formatori sia in possesso delle competenze tecniche, sia delle soft skills necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo del volontario. Questa metodologia di formazione è particolarmente adatta per favorire l'inserimento delle operatrici volontarie/gli operatori volontari nelle equipe degli enti e delle sedi e permettere un ottimale apprendimento delle mansioni assegnategli.
Ovviamente non si tratterà di fornire conoscenze alle operatrici volontarie/gli operatori volontari al fine di sostituire gli operatori, ma affinchè possano essere presenti durante le attività anche solo tenendo compagnia agli utenti e svolgendo un'azione "facilitante".

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle operatrici volontarie/gli operatori volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.
La formazione specifica potrà essere inoltre erogata anche online in modalità sincrona e asincrona, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti: si specifica che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste, di cui massimo il 30% è dedicato alla modalità ASINCRONA.

La formazione specifica prevede una parte comune per tutte le operatrici volontarie/gli operatori volontari ed una parte individuale per ogni sede di progetto

Moduli	Moduli e contenuti	Ore
Mod.1 FORMAZIONE TRASVERSALE	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle operatrici volontarie/gli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale 4 ore formazione generale + 8 ore specifica rischio medio	12
Mod.2 FORMAZIONE TRASVERSALE	Principi di tutela della privacy e procedure previste: - richiamo alla Convenzione ONU e alle normative relative alla privacy e alla protezione dei dati; - definizione di dato sensibile; - individuazione dei dati sensibili nelle realtà con cui il volontario viene in contatto; - sensibilizzazione del volontario sull'obbligo di riservatezza.	2
Mod.3 FORMAZIONE TRASVERSALE	I progetti per le persone con disabilità e il ruolo delle Associazioni e degli Enti. Associazioni ed enti operanti nel territorio spunti di progettazione sociale e project management. Storia e caratteristiche specifiche dei soggetti. I servizi, le strutture organizzative, i destinatari dei servizi, il ruolo nella comunità e nel territorio, il ruolo del volontariato per le disabilità nel territorio cremonese, la figura del volontario: motivazioni ed aspettative ambiti di azione del volontariato per le disabilità. Il ruolo del volontariato per le disabilità nel territorio cremonese. La Fondazione Dopo Di Noi, La Comunità Socio Sanitaria per persone disabili adulte: "Dopo di Noi". La Cooperativa Agropolis, Il Servizio di Formazione all'autonomia e il Centro Socio-Educativo L'Associazione Futura: Pet Therapy ed Ippoterapia Eco-company, La Cooperazione Sociale di Tipo B CDD Coop Dolce: il Centro Socio-Educativo Casa Famiglia LAE, La struttura residenziale L'Associazione CCSVI, organizzazione di volontariato Comunità Psichiatrica La Ginestra Medicina e Arte, Accoglienza, Assistenza e Aiuto alla Ricerca - "Medea", organizzazione dle operatrici volontarie/gli operatori volontariato	18

Moduli	Moduli e contenuti	Ore
Mod.4 FORMAZIONE TRASVERSALE	La Qualità di Vita della persona adulta con disabilità: I diritti di uguaglianza, dignità, tutela e inclusione (Convenzione ONU), contrasto all'abilismo ed alla discriminazione Definizione di "disabilità" Il modello di Qualità di Vita e gli 8 domini della QdV (Shalock-Verdugo) Il Progetto di Vita della persona con disabilità e la Progettazione Individualizzata	4
Mod.5 FORMAZIONE TRASVERSALE	La relazione d'aiuto con la persona fragile: tecniche, significati, strategie. Comunicazione: cosa vuol dire comunicare, saper comunicare, l'ascolto attivo, la relazione nei contesti di gruppo e la relazione d'aiuto L'importanza degli aspetti emotivi nella relazione con l'altro.	4
Mod.6 FORMAZIONE TRASVERSALE	Le artiterapie come strumento di educazione, terapia e riabilitazione con l'anziano e l'adulto in condizione di fragilità Temi affrontati: Breve introduzione alle artiterapie Le arti visive come strumento di educazione, terapia, riabilitazione.	4
Mod. 7 FORMAZIONE TRASVERSALE	Elementi di comunicazione e di promozione degli eventi. La comunicazione e la promozione nel sociale: chi, cosa, dove, come, quando e perché. Impiego di una terminologia corretta e consapevole sulla disabilità. Simulazione comunicato stampa e newsletter di un evento. I social per la comunicazione nel sociale (instagram, facebook, tiktok…)	4

Mod. 8 FORMAZIONE INDIVIDUALE	Formazione con metodologia formativa *on the job e\o laboratoriale*, condotta in affiancamento, durante i primi giorni di inserimento nella sede: le operatrici volontarie/gli operatori volontari in servizio civile svolgeranno le diverse attività a stretto contatto con gli educatori, gli operatori e i collaboratori degli Enti, con la supervisione dei formatori. Nelle prime fasi del servizio svolgeranno attività di osservazione in affiancamento agli operatori durante tutte le fasi della giornata e durante le attività previste dal planning. In questa fase verranno loro fornite le conoscenze utili a relazionarsi con l'utenza della sede per essere messi in grado di fornire loro aiuto e sostegno diretto, previa dunque conoscenza dei singoli bisogni, patologie e modalità d'intervento in essere. L'affiancamento costante al lavoro degli operatori con l'utenza un'opportunità di crescita professionale e personale attraverso il confronto con le figure professionali, l'osservazione e la conoscenza della complessità relazionale ed esistenziale delle persone con disabilità; consente inoltre di sviluppare la capacità di lavorare in gruppo all'interno di un'equipe multi professionale, di condividere risorse ed esperienze personali, di rielaborare i propri vissuti anche attraverso le occasioni di formazione sia formale che informale che si svolgono all'interno del percorso di servizio civile. **Verranno in particolare fornite tutte le conoscenze ed informazioni relative a:** accompagnamento e al trasporto dell'utenza, in particolare trasporto con pulmino attrezzato (supporto nelle operazioni di salita e discesa dal pulmino, controllo del corretto posizionamento e aggancio della carrozzina, controllo durante il percorso);	30

Moduli	Moduli e contenuti	Ore
	gestione della carrozzina e di altri ausili sia in struttura che all'esterno (es. in occasione di partecipazione a manifestazioni/situazioni di particolare affollamento); accompagnamento durante le uscite sul territorio e le soste nei tragitti; la socializzazione e interazione per gli utenti degli enti affiancamento agli operatori nella cura quotidiana delle persone con disabilità: spostamenti, igiene personale, vestirsi, lavori domestici, i pasti, il tempo libero… **L'Assistenza Domiciliare cos'è e quali sono i limiti** Fornire assistenza durante la Pet therapy e l'attività assistita con animali ed ippoterapia attraverso l'esperienza personale. Declinare l'ippoterapia vivendola in prima persona. La cura e l'accudimento degli asini e dei cavalli: la cura e l'accudimento degli asini e dei cavalli: la cura reciproca tra persone ed animali passa per la conoscenza dei bisogni reciproci, in primis la corretta alimentazione. Haccp: fornire alle operatrici volontarie/gli operatori volontari la consapevolezza di regole basi per la manipolazione dei cibi. Affiancamento durante la ginnastica dolce, interventi riabilitativi, infermieristici, fisioterapia Le relazioni con i famigliari/tutori/AdS. La manutenzione del verde e i servizi di facchinaggio: il ruolo delle operatrici volontarie/gli operatori volontari. Le modalità relazionali nell'ambito della psichiatria	

dati anagrafici del formatore specifico	*titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)*	*modulo formazione*
NIER INGEGNERIA S.P.A. C.F. 02242161202	Iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio per le attività di prevenzione e protezione aziendale; possesso delle capacità e requisiti professionali degli addetti e responsabili ai sensi dell'art.32 comma 1 D.lgs. 81/2008	Mod. 1 - Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro
Libero Zini	Presidente, fondatore e volontario della Fondazione Dopo di Noi: Insieme. Già Dirigente d'azienda e Amministratore locale, Ex Sindaco del Comune di Pieve San Giacomo (CR). Laurea in Ingegneria. Esperienza nell'organizzazione, supervisione e gestione aziendale, che applica alla gestione della Fondazione, del personale, dei volontari e delle operatrici volontarie/gli operatori volontari del Servizio Civile.	Mod.2 Mod.3
Raffaella Renza Frassi	Educatrice professionale. Dal 2007 in qualità di socio lavoratore della Cooperativa Dolce opera presso la CSS della Fondazione "Dopo di Noi: Insieme" in qualità di coordinatrice/educatrice. Partecipazione a numerosi corsi di formazione e aggiornamento su argomenti relativi alla gestione delle Comunità Socio-Sanitarie, del personale operatore, del rapporto con portatori di handicap ecc. Partecipazione a corsi di aggiornamento relativamente a problematiche di primo soccorso, sicurezza, prevenzione dei rischi, antincendio ecc.	Mod. 8

dati anagrafici del formatore specifico	*titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)*	*modulo formazione*
Gino Sandrini	Qualifica Educatore professionale socio pedagogico. Dal 1 ottobre 2000 educatore presso la Coop. Soc. Agropolis dove svolge tuttora attività educativa con persone disabili. Nello stesso contesto ha svolto funzioni di coordinamento, di tutor aziendale per i tirocinanti provenienti dalle università e per i percorsi di alternanza scuola lavoro con Istituti superiori fin dal 2003. Prima del 2000 ha svolto attività di collaboratore in ricerche sociali per l'area anziani e immigrazione dell'Amministrazione Provinciale di Cremona. Conduzione di laboratori teatrali di integrazione in collaborazione con istituti scolastici cittadini. L'esperienza dei laboratori teatrali integrati, di circa 65 ore ciascuno, per ciascun anno, è stata svolta ininterrottamente dal 2000. Ho sviluppato un metodo proprio denominato "Teatro lievito" che ha in primo luogo finalità educative e sociali.	Mod.3 Mod.4 Mod.6 Mod.8
Davide Zito	Qualifica Educatore professionale socio pedagogico. Da 10 anni Educatore referente per il Centro Socio Educativo presso la Cooperativa Sociale Agropolis. Referente responsabile per le attività di laboratorio integrato e sportive. Collaboratore con il territorio esterno per progetti di inclusione. Redattore senior de *L'Agropolino* e referente per le attività di comunicazione della Coop. Soc. Agropolis.	Mod. 7
Silvia Biazzi	Titolo di Studio: Laurea in Scienze dei Processi Socio Educativi – Università Cattolica del Sacro Cuore Ha lavorato per 10 anni come Educatrice Professionale, per 2 anni come Coordinatrice Servizi Sfa e Cse e da 4 anni è Responsabile Cooperativa (servizi diurni, residenziali e di inserimento lavorativo). Attualmente referente anche per l'area "ricerca e sviluppo".	Mod.3 Mod. 5
Marta Frosi	Titoli di Studio: - Laurea in Scienze dell'Educazione – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. - Laurea in Comunicazione e Società – Università degli Studi di Milano - Laurea Magistrale in Teoria e Metodi per la Comunicazione – Università degli Studi di Milano - Ha lavorato 1 anno come PR in ufficio stampa, 2 anni come Projet Manager in agenzia stampa e per 2 anni come	Mod. 8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Torniamo ai giorni del rischio: la solidarietà tra generazioni costruisce la speranza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
N. 4 giovani con temporanea fragilità personale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:
Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)
L'attività di tutoraggio verrà svolta negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.
Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo:
- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo di 4 ore ciascuno

Tempi:
Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.
Modalità di realizzazione:

Moduli:
"SKILLS" definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. (questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di certificazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)
"INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la "mappa" delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)
"LA RICERCA ATTIVA" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)
Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.
I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti i volontari coinvolti (tramite le tecniche del brainstorming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).
Negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche dei moduli proposti e di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate durante tutto il percorso di tutoraggio.
(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)
Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi
sul territorio.
Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).
Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).
Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).
Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT, borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*): MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs